

ACCADEMIA CORALE DI LECCO

Wolfgang Amadeus Mozart

(1756-1791)

REQUIEM

in re minore per soli, coro e orchestra KV 626

Soprano: Maria Grazia Liguori

Contralto: Cristina Calzolari

Tenore: Paolo Borgonovo

Basso: Oliviero Pari

Accademia Corale di Lecco

Orchestra Sinfonica di Lecco

Direttore: Antonio Scaioli

Venerdì 5 aprile 2013 - ore 21

Basilica di S. Nicolò - Lecco

Ingresso Libero



Comune di Lecco

Con il contributo di:



FER
FISCHER &
RECHSTEINER



Parrocchia S. Nicolò Lecco

IL SUBLIME INCOMPIUTO

Il Requiem in re minore per soli, coro e orchestra KV 626 rappresenta senza dubbio, insieme alla Messa in si minore di Bach, la Missa Solemnis di Beethoven, il Deutsches Requiem di Brahms, uno dei capisaldi della letteratura musicale di tutti i tempi, sicuramente una delle composizioni più celebri ed eseguite.

Il Requiem mozartiano, in particolare, porta con sé quell'aura di mistero che ancora oggi continua a far versare fiumi di inchiostro a studiosi, musicologi e non solo.

È ormai noto a tutti che la partitura è rimasta incompiuta per la prematura morte del compositore salisburghese, avvenuta il 5 dicembre 1791. La versione universalmente eseguita è quella completata da Franz Xavier Süssmayr, allievo allora venticinquenne, che ha completato l'orchestrazione dell'Introito e del Kyrie, oltre che dei restanti brani di cui Mozart aveva scritto la parte corale, lasciando degli abbozzi per la parte orchestrale.

Il Sanctus, il Benedictus e l'Agnus Dei sono stati interamente composti da Süssmayr, che ha voluto però riproporre, per il Lux aeterna finale, l'identico materiale tematico della doppia fuga del Kyrie, ma sulle parole "cum Sanctis tuis in aeternum".

Scrivono Ernesto Napolitano nel suo "Mozart. Verso il Requiem":

"Col Requiem di Mozart diventiamo coscienti che un requiem non è soltanto l'occasione di un confronto con Dio; non è musica religiosa da confrontare a un Vespri, a una Messa, a un mottetto come l'Ave verum. Da questo momento la sua specificità si definisce, in un genere sacro in cui non solo Dio ma anche la morte diventa protagonista. Non la morte dell'opera (...) ma quella che nessun sublime potrebbe esaltare, il sapere antitetico ad ogni aspirazione a vivere felici..."

Al contrario di ciò che avviene nel Requiem di Verdi, in quello di Mozart l'accento non cade sul dopo la morte, non sull'oscuro aldilà, ma sul prima. La morte del Requiem è questo 'prima'; non lo scandalo di una dannazione eterna, ma ciò che rende illusoria la promessa di una vita felice.

In una lettera del 7 luglio del 1791 Mozart così scriveva alla moglie Constanze: "Non so spiegarti la mia sensazione, è un certo vuoto – che mi fa male davvero – un certo desiderio che non si appaga mai, e quindi non cessa mai – dura sempre, anzi cresce di giorno in giorno". E dieci mesi prima: "Se la gente potesse leggere nel mio cuore, dovrei quasi vergognarmi – per me tutto è freddo – ghiacciato".

L'esecuzione di questo capolavoro rappresenta senza dubbio per l'Accademia corale di Lecco una tappa significativa nei suoi ormai 65 anni di vita. Esserne protagonista insieme ad un'altra realtà cittadina, l'Orchestra Sinfonica di Lecco, segna una data importante per la crescita musicale della città.

Ringraziando tutti coloro che ci hanno consentito di realizzare questo evento, ci accingiamo a vivere con grande emozione e rispetto questa impegnativa partitura che arriva dritta al cuore dell'ascoltatore, grazie soprattutto alla profondità del pensiero musicale che pervade l'intero Requiem, a partire dall'attacco iniziale dell'Introito, di una devastante bellezza, che non ci abbandonerà più fino all'accordo vuoto finale, in forte, con il quale si chiude l'ultimo, incompiuto, sublime lascito del genio salisburghese.

Antonio Scaioli

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

REQUIEM

in re minore per soli, coro e orchestra - KV 626

I. INTROITUS

REQUIEM AETERNAM (Coro e Soprano)

II. KYRIE (Coro)

III. SEQUENTIA

1. DIES IRAE (Coro)

2. TUBA MIRUM (Soli)

3. REX TREMENDAE (Coro)

4. RECORDARE (Soli)

5. CONFUTATIS (Coro)

6. LACRIMOSA (Coro)

IV. OFFERTORIUM

1. DOMINE JESU CHRISTE (Coro e Soli)

2. HOSTIAS (Coro)

V. SANCTUS (Coro)

VI. BENEDICTUS (Soli e Coro)

VII. AGNUS DEI (Coro)

VIII. COMMUNIO

LUX AETERNA (Soprano e Coro)

Il direttore

ANTONIO SCAIOLI



Nato a Lecco nel 1966, si è diplomato in pianoforte (M° Chiapponi, Mozziati, Amadei), musica corale e direzione di coro (M° Monego), composizione (M° Mazza, Brusa, Giuliano) al Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Ha svolto attività concertistica come pianista in varie formazioni cameristiche, in particolare duo violino-pianoforte, clarinetto-pianoforte, trio, distinguendosi in importanti concorsi di musica da camera e perfezionandosi con maestri quali Damerini, Canino, Accardo, F. Rossi, il Trio di Trieste.

Nel 2002 ha inciso un CD con Giacomo Muraro di musiche barocche con l'armonica cromatica, vero e proprio inedito assoluto.

Ha all'attivo diverse elaborazioni e armonizzazioni corali di musica popolare e sacra per coro maschile, femminile e a voci dispari, a cappella e con strumenti.

Una sua composizione: "I matini" per coro femminile, del 2007, è stata segnalata al Concorso di composizione corale di Trieste indetto dall'USCI del Friuli.

Per la direzione di coro, ha seguito un corso di perfezionamento con Jürgen Jürgens e con Gary Graden sulla musica corale del XX° Secolo.

Dal 1988 al 1996 ha insegnato pianoforte presso la Scuola di Musica "Gioachino Rossini" di Busto Arsizio, di cui è stato anche il Direttore dell'Orchestra d'archi per due anni.

Dal 1993 al 1997 ha svolto attività di insegnamento di composizione, esercitazioni corali, teoria e solfeggio presso il Civico Istituto Musicale "Giuseppe Zelioli" di Lecco, di cui, dal 1995 al 1997 è stato anche Direttore Artistico.

Nell'ottobre 2001 è stato selezionato fra i 12 finalisti del 1° Concorso Internazionale di Direzione di Coro "Mariele Ventre" di Bologna.

Ha iniziato l'attività di direttore di coro con il Coro Grigna di Lecco, un complesso a voci maschili.

Dal 1990 al 1996 ha diretto il Coro Città di Milano, dal 1998 al 2005 il Complesso Vocale Syntagma sempre della stessa città, con i quali ha svolto attività concertistica anche con orchestra.

Dal 1993 a tutt'oggi è direttore dell'Accademia Corale di Lecco, con la quale nel 1998 ha inciso un CD per la Stradivarius con i Corali dello Spirito Santo di J.S. Bach, in collaborazione con l'organista lecchese Gianluca Cesana, e nel 2007 "Colori ed emozioni della polifonia", in occasione del 60° anniversario di fondazione della Corale.

Dal 2008 dirige anche i "Cantori della Basilica di Lecco".

E' chiamato a far parte di commissioni di ascolto in Rassegne Corali, fra le quali da segnalare quella di Vittorio Veneto del 2003 nella categoria "cori scolastici".

Vincitore dei concorsi ministeriali per gli insegnamenti in ruolo di Teoria e Solfeggio e Armonia complementare nei Conservatori Statali di Musica, è docente di teoria e solfeggio presso il Conservatorio di Como, dove ricopre il ruolo di vicedirettore.

Soprano

MARIA GRAZIA LIGUORI

Nata a Monza nel 1963, si è accostata alla musica studiando pianoforte e flauto traverso. Ha poi compiuto lo studio del canto presso il Conservatorio “G.Verdi” di Milano sotto la guida di Giovanna Canetti, diplomandosi nel 1985.

Per diversi anni ha approfondito il repertorio operistico con Carlo Camerini, maestro sostituto del Teatro alla Scala. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Raina Kabaiwanska e Magda Olivero, corsi sul Lied tedesco con Erik Werba, di cui è stata allieva, e ha partecipato a un seminario musicologico sull’opera liederistica di Brahms condotto da Guido Salvetti. Dal 1987 ha partecipato a Fiesole agli stages del “Progetto Mozart Da Ponte” di Claudio Desderi, nel cui ambito si è esibita nel 1992 nelle *Nozze di Figaro*.



Nel 1982 ha debuttato al Teatro Petrarca di Arezzo e alla Piccola Scala di Milano con la prima esecuzione dell’opera *La Trottola* di Ruggero Laganà. Ha collaborato con Musica nel Nostro Tempo, con la Società Italiana di Musica da Camera (“Carme”), con l’Ensemble Vocale Carissimi, con il Coro del Festival di Brescia e Bergamo, con il Coro Filarmonico della Scala e stabilmente con il Coro di Milano della RAI, dal 1990 al 1992 (anno di chiusura dell’attività).

L’interesse verso il repertorio cameristico l’ha portata a esibirsi in varie formazioni. Dal 1982 canta in duo con il chitarrista Ernesto Bussola eseguendo repertorio soprattutto ottocentesco, spesso esteso al Rinascimento e al Novecento.

Si è spesso esibita come solista nel repertorio della musica sacra con varie orchestre: Pomeriggi Musicali di Milano, solisti della RAI di Milano (Solisti del Verbano, Quartetto Arion), Orchestra Barocca dell’Accademia Bach di Padova, e “Il Quartetto-ne” di Milano e l’ensemble “Le Ricordanze” diretti da Carlo De Martini. Ha collaborato con l’insieme vocale “Daltrocanto” diretto da Dario Tabbia, con il quale ha inciso *Il codice di Staffarda* del XV secolo (Opus 111) e con l’ensemble madrigalistico “Almagesto Vocale” diretto da Bruno R. Foti.

Ha inciso nel 1992 l’opera barocca *Moro per amore* di Stradella (Bongiovanni), nel 1993 il *Livre vermell di Monserrat* (Arts) e nel 1999 musiche vocali da camera di Virgilio Mortari (Ducale).

Si dedica intensamente all’insegnamento del canto da diversi anni. Dal 1993 è titolare della cattedra di Canto presso il Civico Liceo Musicale di Varese, dedicandosi con particolare attenzione alle problematiche attinenti all’impostazione delle voci e alla tecnica di formazione.

Contralto

CRISTINA CALZOLARI

Nata a Reggio Emilia, dopo la maturità si diploma in pianoforte presso il Conservatorio *Cesare Pollini* di Padova e in canto presso l'Istituto Musicale Pareggiato *Orazio Vecchi* di Modena.

Entra a far parte della Cappella Musicale di San Petronio a Bologna, dove si perfeziona con Sergio Vartolo e Gloria Banditelli; da quel momento inizia un'intensa attività nell'ambito della musica antica che la vede solista o in ensemble con direttori quali Antonio Florio, Rinaldo Alessandrini, Andrew-Lawrence King, Kees Boeke, Michael Radulescu e Ruben Jais.

Ha partecipato ai maggiori festival di musica antica quali *Los Siglos de Oro* (Spagna), *Festival di Musica Antica di Brugge* (Belgio), *Festival di Ambronay* (Francia), *Musica e Poesia a San Maurizio* (Milano), *Festival di Musica Rinascimentale di Erice*, *Utopie Musik* (Austria), *Festival Taormina Arte*, *Festival de La Chaise-Dieu* (Francia), *Menuhin Festival* di Gstaad, *Settimane Musicali* di Ascona.

Per il teatro d'opera ha interpretato il ruolo di Dama Disincantata nell'opera *La liberazione di Ruggiero dall'isola di Alcina* al teatro Metastasio di Prato per la direzione di Alan Curtis; il ruolo di Mater nel mistero provenzale *Aines* presso il Festival di Musica Sacra di Lucca; il ruolo di Roma nell'opera *Il S. Alessio* per la Sagra Musicale Umbra; il ruolo di Katchen nell'opera *Werther* diretta da Reynald Giovaninetti presso il Teatro Regio di Parma, il Teatro Municipale *Romolo Valli* di Reggio Emilia e il Teatro Comunale di Modena; il ruolo di Speranza e Proserpina nell'*Orfeo* di Monteverdi sotto la direzione di Claudio Cavina in una tournée che ha toccato Italia, Spagna, Germania, Austria, Gran Bretagna, Israele e Stati Uniti.

Collabora stabilmente con la *RSI - Radio Svizzera Italiana* di Lugano, per la quale ha effettuato concerti e registrazioni sotto la direzione di Diego Fasolis, Robert King, René Clemencic, Alain Lombard, Michel Corboz e Claudio Abbado.

Si è dedicata all'esecuzione dal vivo di musiche di scena per il teatro di prosa con registi e attori quali Tamàs Ascher, Fabio Battistini, Giorgio Albertazzi, Alessandro Preziosi, Vittorio Sermonti, Gerard Depardieu.

Si dedica anche al repertorio contemporaneo: ha interpretato il ruolo di Seconda Donna nell'oratorio *Passio Christi* di Giancarlo Facchinetti nella prima esecuzione assoluta tenutasi al 41° Festival Internazionale *Arturo Benedetti Michelangeli* di Brescia, ha collaborato con l'ensemble *Icarus*, ha eseguito due prime assolute di Giorgio Battistelli per il *Canto delle Anime*, rassegna di letture e musica tenutasi lo scorso ottobre a Lugano ed è stata solista nella *Messa Arcaica* di Franco Battiato, eseguita insieme all'autore a Lecce e Caserta.

Parallelamente al canto svolge l'attività di pianista accompagnatore, specializzandosi nel repertorio lirico-vocale.

Ha registrato per le case discografiche OPUS 111, Chandos, Arcana, Symphonia, Tactus, Naxos, Discantica, Naive, Glossa e per Rai-Radio3 Suite.



Tenore

PAOLO BORGONOVO



Debutta nella prima esecuzione moderna dell'opera "Erminia sul Giordano" (1634) di M. Rossi al Teatro "Manzoni" di Pistoia (settembre 2000). Apprezzato interprete di musica sacra, con un repertorio che spazia dalla musica medievale alla contemporaneità, nel maggio 2005 nel Duomo di Milano ha eseguito in prima assoluta mondiale "Die Erste Stunde" per soprano, tenore e organo di Stockhausen, sotto la direzione dell'autore stesso. Ha collaborato con numerosi ensemble di musica antica tra i più prestigiosi in sede discografica e per rassegne concertistiche italiane ed estere in Germania, Francia, Austria, Slovenia, Spagna, Belgio, Olanda, Portogallo, Polonia, Lituania, Svizzera; ha inciso per Brilliant Classics, Stradivarius, Tactus, Arcana. Tra le esperienze solistiche più recenti, nel 2011-2012: "Ariodante" di Handel, per la direzione di A. Curtis, con Joyce Di Donato nel ruolo del titolo, al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi e a Baden-Baden, le tournée con Cantarlontano (Ancona, Festival di Utrecht, Festival di Anversa) e con Il Canto di Orfeo (Festival di Hrastovlje, Musica negli Horti a San Quirico, Festival Milano Arte Musica, Festival di Royauumont); il Vespri della Beata Vergine di Monteverdi diretto da G. Capuano nell'Auditorium di Milano; il ruolo di Evangelista e di tenore solista della Johannespassion di J.S. Bach per la direzione di I. Scavino, a Saluzzo. In questi giorni sta partecipando all'opera "Cuore di cane" di A. Raskatov, in scena al Teatro alla Scala per la regia di Simon McBurney e la direzione di M. Brabbins.

Ulteriori informazioni su www.paoloborgonovo.eu

Basso

OLIVIERO PARI



Oliviero Pari nasce a Varese nel 1979. Inizia prestissimo, nel 1983, lo studio del pianoforte, per poi dedicarsi anche al trombone e allo studio della composizione, di cui ottiene i compimenti inferiori. Inizia lo studio del canto con le insegnanti M.Liguori e S.Turchetta. Si laurea in canto presso l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Conservatorio G. Cantelli" di Novara, con 110 e lode. Ha inoltre partecipato a seminari, lezioni e masterclass di specializzazione con Luciana Serra, Claudio Desderi, Vittoria Licari, Giorgio Merighi, Bonaldo Giaiotti, Neville Tranter (canto e teatro di figura). Si specializza in repertorio barocco e cameristico francese con Lena Lootens presso il Koninklijk Conservatorium di Brussels, nel repertorio belcantistico e verdiano con Nadia Petrenko. È stato dal 2010 al 2012 docente della classe di canto lirico presso l'Accademia di musica 'A.Toscanini' di Verbania, e docente, in qualità di tirocinante, di Canto complementare (secondo strumento) presso il conservatorio G.Cantelli di Novara dal 2010 al 2011.

In qualità di cantante ha debuttato a Chieti in *La Serva Padrona* di Pergolesi. Ha interpretato il ruolo di Don Basilio nel *Barbiere di Siviglia* di Rossini presso il Teatro Lirico "Carlo Coccia" di Novara, ha quindi debuttato nella stessa opera il ruolo di Don Bartolo presso il teatro 'La Fabbrica' di Villadossola. Ha vinto il concorso "Opera Bazar" ottenendo il ruolo di coprotagonista nell'opera *Arlecchino finto morto* di Aldo Tarabella, con debutto a Lucca, tournée e ripresa al Teatro Comunale "Pavarotti" di Modena. Inoltre ha interpretato Samuel nel verdiano *Un Ballo in Maschera* a Lecco, Leporello in *Don Giovanni* a Milano e Arne nell'opera *Il denaro del Signor Arne* di G. C. Sonzogno, eseguita in occasione delle celebrazioni per il centenario della nascita del compositore. Ha cantato anche il ruolo del Dottore in *Wozzeck* di Alban Berg (Milano, Accademia delle Belle Arti di Brera), Plutone nell'*Euridice* di Jacopo Peri (teatro Consorziale di Budrio, Bologna) e Zuniga in *Carmen* (Ivrea). È finalista in diversi concorsi internazionali (presieduti da cantanti come Magda Olivero) ottiene il Terzo Premio e il Premio del pubblico al Terzo concorso Lirico Internazionale 'Giannino Zecca', e vince il Secondo Premio (Primo Premio non assegnato) al Quinto Concorso Lirico Internazionale 'Terre dei Fieschi'.

Come concertista affronta diversi repertori del novecento (A.Pärt, A.Webern, A.Berg, F.Poulenc) ma approfondisce il genere sacro barocco (in particolare Bach) e mozartiano esibendosi in San Marco a Venezia, Santa Maria Trastevere a Roma, San Lorenzo a Mantova, Alessandria, Verona, Rovereto, Brescia, Novara, Varese, Vercelli, Verbania, Biella, Milano... Nel corso del 2006 interpreta inoltre il ruolo di Gesù nella Passione di A. Pärt. Ha cantato in Vaticano come solista nell'Oratorio di Pasqua e nella Cantata 42 di Bach, trasmesso da Radio Vaticana. Come solista nell'ambito del repertorio sacro ha interpretato la *Passione secondo Matteo* di Bach, la *Passione secondo Giovanni* di A. Scarlatti, *Requiem*, *Vesperae Solennes de Confessore* e le messe KV49, KV194, KV427 di Mozart; *Membra Jesu Nostri* di Buxtehude, *Theresienmesse*, *Nelsonmesse* e *Salve Regina* di Haydn. *Te Deum* e *Messe de de Minuit* di M.A.Charpentier e *Missa Solemnis* di F.Liszt, *Messia* di G.F.Handel.

Coro

ACCADEMIA CORALE DI LECCO

Direttore: Antonio Scaioli

L'Accademia Corale di Lecco è stata fondata nel 1947 dal Prof. Vincenzo Saputo e diretta fino al 1982 dal M° Guido Camillucci, della cui pregevole opera, fra le tante significative tappe artistiche nei maggiori teatri italiani, va ricordata l'incisione in prima assoluta italiana dell'Amfiparnaso di Orazio Vecchi.



Con la sapiente direzione del M° Angelo Mazza, che si conclude nel 1993, l'Accademia Corale, in occasione dei concerti di S. Nicolò a Lecco, ha presentato le maggiori opere del repertorio sacro per soli, coro ed orchestra di Pergolesi, Schubert, Galuppi, Mozart e Vivaldi. Diretta dal 1993 dal M° Antonio Scaioli, ha collaborato con l'Orchestra dell'Università Cattolica, il Quartettone di Milano e l'Orchestra Sinfonica di Lecco, proponendo, fra le altre, opere quali lo "Stabat Mater" di Rossini, la "Salve Regina" e la "Nikolaimesse" di Haydn, la "Messa dell'Incoronazione" e i "Vesper" di Mozart, la "Messa in si b" di Schubert.

Ha ampliato il consueto repertorio a cappella dal Cinquecento ai giorni nostri, con lo studio e l'esecuzione della musica corale con pianoforte da Haydn a Brahms (Liebesliederwalzer e Zigeunerlieder) proposta in concerto con i pianisti Daniele Pollini, Maurizio Fasoli e Franco Torri, ed accoglie nei propri programmi una parte sempre più cospicua del repertorio novecentesco e contemporaneo. Nel maggio 1998 ha inciso per la Stradivarius un CD con alcuni corali di Bach, in collaborazione con l'organista lecchese Gianluca Cesana.

Ha tenuto concerti a Fermo (AP), presso il teatro dell'Aquila, a Revere (MN) nell'ambito della manifestazione internazionale "Cori a palazzo". Nel luglio 2000 ha partecipato al 3° Festival Corale Internazionale "Alta Val Pusteria", seguendo, come coro laboratorio, un seminario sulla musica corale del XX secolo tenuto dal M° Gary Graden.

Negli anni 2001-02 ha elaborato il progetto "Alla scoperta della musica corale" comprendente una rassegna di concerti polifonici e corsi di educazione e di cultura musicale, con particolare attenzione alla coralità, sperimentati in alcune scuole del territorio lecchese.

Nella primavera del 2004 ha realizzato una rassegna itinerante nell'ambito del territorio provinciale dall'allusivo titolo "Incanto Corale".

Ha ripetutamente partecipato alla rassegna "Polyphoniae", organizzata dal Conservatorio di Como, all'interno della quale si è esibita nella Chiesa parrocchiale di Carimate e in S.Fedele a Como.

Nel 2007 ha festeggiato il 60° anno di fondazione, in occasione del quale ha inciso il CD "Colori ed emozioni della polifonia", un itinerario di polifonia sacra dal '500 al periodo contemporaneo. Nel dicembre dello stesso anno, per la sua importante opera culturale ed i suoi meriti artistici, è stata insignita della medaglia d'oro, quale attestato di benemerenza civica del Comune di Lecco.

Da alcuni anni collabora con l'Associazione musicale lecchese "Harmonia Gentium", che l'ha vista protagonista, insieme con altri tre cori di Lecco, nell'esecuzione di importanti opere sinfonico-corali quali la "Matthaeus Passion" di J. S. Bach, "Il Natale del Redentore" di L. Perosi, il "Gloria" di F. Poulenc, la "Messa solenne di Gran" di F. Listz., il "Passio pel Venerdì Santo" di G.S. Mayr. Nel luglio 2009 ha aperto il Festival Europeo dei Cori Giovanili, organizzato da Harmonia Gentium, con l'esecuzione della Theresienmesse di J. Haydn e nel 2010, in memoria del prof. Vincenzo Saputo, ha eseguito il Requiem di Fauré per soli, coro e organo.

Orchestra

Orchestra Sinfonica di Lecco



L'Orchestra Sinfonica di Lecco è nata nel 1986, ed ha assunto una fisionomia che le consente di affrontare tutto il grande repertorio lirico/sinfonico e cameristico, testimoniato dal successo ottenuto con le "Stagioni Lirico/Sinfoniche" dall'anno 2000.

L'obiettivo principale del complesso orchestrale è quello di promuovere l'organizzazione di concerti pubblici e di scambi culturali in Italia e all'estero;

parallelamente l'attività mira ad una costante formazione di giovani musicisti, sia come orchestrali sia come solisti e direttori in una esperienza musicale troppo spesso assente verso le nuove generazioni. Accanto alle attività sopraccitate riveste particolare rilievo, in ambito giovanile, il progetto "Sentieri Musicali" che, dall'anno 2000, si è occupato con successo della educazione e formazione musicale dei futuri cittadini. Si tratta di una iniziativa rivolta alle scuole dell'obbligo e superiori attraverso la realizzazione di "spettacoli dal vivo", laboratori musicali riguardanti la conoscenza degli strumenti, il rapporto musica/fiaba, la musica d'insieme, il musical e che vede protagonisti soprattutto gli studenti, sia per la parte riguardante la recitazione, sia per l'allestimento scenico e la parte "solistico/corale". Per le scuole superiori inoltre, è stato approntato il progetto "Prove aperte", nel quale gli studenti possono interagire con il Direttore durante le prove d'orchestra.

Tra le iniziative proposte annualmente, vanno ricordate le Stagioni Lirico Sinfoniche e le Rassegne Cameristiche rivolte soprattutto alla valorizzazione dei siti architettonici dell'arte romana nella Provincia di Lecco, Alto Lago ed altri Comuni lombardi. Tra queste è di notevole rilievo "Musica e Territorio", rassegna itinerante di concerti nelle Chiese, Pievi e Abbazie Romane, giunta ormai alla sua decima edizione. Nel 2008 l'orchestra è stata invitata dalla RAI a partecipare in "diretta" alla trasmissione televisiva SCALO 76, in onda su Rete 2 il Sabato pomeriggio riscuotendo calorosissimi consensi.

Da varie "Stagioni", oltre a programmare concerti per giovani solisti, la nostra Associazione ha favorito la partecipazione di giovani direttori promuovendo così, un'esperienza interessante generalmente poco incoraggiata nel panorama musicale italiano. Anche per il corrente anno, dopo il grosso successo del 2010 è prevista la seconda edizione del "Corso Internazionale per Giovani Direttori d'Orchestra" rivolto agli aspiranti di questo affascinante "mestiere"; sarà tenuto ancora da Riccardo Frizza, uno dei talenti italiani che opera nei maggiori teatri del mondo.

L'organico stabile di circa quaranta musicisti ed una attività continuativa considerevole sia sul piano della quantità dei concerti (oltre 500 e 4 tourné in Francia, Belgio, Spagna e Svizzera), sia su quello della qualità dei programmi, qualifica oggi l'orchestra come valore culturale della Regione.

L'Orchestra, da qualche anno ha allargato la propria esperienza in campo lirico e dell'opéra con l'allestimento delle opere più significative del repertorio di autori quali Verdi, Rossini, Puccini, Mascagni, Leoncavallo, Donizetti, Mozart, Lèhar, Lombardo, Petri, Ranzato, Benatzky, Stoltz e di altri autori del '900, in collaborazione con il Laboratorio Lirico del Teatro Rosetum di Milano, Il Cenacolo Francese di Lecco, il Coro "MusiCuMozart" di Nerviano, il Coro J.S.Bach di Milano, il Coro Lirico S. Mayr di Bergamo, il Gruppo Vocale Suono Antico Città di Merate e l'Accademia Corale di Lecco.

REQUIEM AETERNAM (Coro e Soprano)

Requiem aeternam dona eis. Domine,
et lux perpetua luceat eis.

Te decet hymnus, Deus, in Sion,
et tibi reddetur votum in Jerusalem

Exaudi orationem meam;
ad te omnis caro veniet.

Requiem aeternam dona eis, Domine,
et lux perpetua luceat eis.

L'eterno riposo dona loro, o Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.

A te si addice la lode. Signore, in Sion,
e a te sia sciolto il voto in Gerusalemme.

Ascolta la mia preghiera,
a te ritorna ogni anima mortale.

L'eterno riposo dona loro, o Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.

KYRIE (Coro)

Kyrie eleison; Christe eleison;

Kyrie eleison; Christe eleison;

Kyrie eleison; Christe eleison;

Signore, pietà,

Cristo, pietà,

Signore, pietà.

DIES IRAE (Coro)

Dies irae, dies illa,

Solvat saeculum in favilla,

Teste David cum Sibylla.

Quantus tremor est futurus,

Quando Judex est venturus,

Cuncta stricte discussurus!

Giorno d'ira, quel giorno

distruggerà il mondo in faville,

com'è attestato da Davide e dalla Sibilla.

Quanto grande sarà il terrore

quando verrà il giudice

a valutare ogni cosa severamente.

TUBA MIRUM (Soli)

Tuba mirum spargens sonum,

Per sepulchra regionum,

Coget omnes ante thronum.

Mors stupebit et natura

Cum resurget creatura,

ludicanti responsura.

Liber scriptus proferetur

in quo totum continetur,

Unde mundus judicetur.

Judex ergo cum sedebit

Quidquid latet apparebit.

Nil inultum remanebit.

Quid sum miser tunc dicturus?

Quem patronum rogaturus,

Cum vix justus sit securus?

Una tromba, con un suono mai prima udito

tra i sepolcri delle nazioni

tutti sospingerà davanti al trono.

Stupefatte saranno Morte e Natura

quando ogni creatura risorgerà

per rispondere a colui che giudica.

Sarà portato un libro scritto

in cui tutto è annotato

per giudicare il mondo.

Quando il giudice si sarà assiso

tutto ciò che era nascosto apparirà

e nulla resterà impunito.

Che dirò allora io, misero?

a quale avvocato mi appellerò

se a mala pena il giusto è sicuro ?

REX TREMENDAE (Coro)

Rex tremendae majestatis.
Qui salvandos salvas gratis.
Salva me, fons pietatis.

Re di tremenda maestà
che salvi per la tua grazia,
salvami, o fonte di misericordia.

RECORDARE (Soli)

Recordare, Jesu pie,
quod sum causa tuae viae.
Ne me perdas illa die.
Quaerens me sedisti lassus,
Redemisti crucem passus:
Tantus labor non sit cassus.
Juste judex ultionis,
Donum fac remissionis
Ante diem rationis.
Ingemisco tamquam reus.
Culpa rubet vultus meus:
Supplicanti parce, Deus.
Qui Mariam absolvisti,
Et latronem exaudisti,
Mihi quoque spem dedisti.
Preces meae non sunt dignae,
Sed tu, bonus, fac benigne
Ne perenni cremer igne.
Inter oves locum praesta,
Et ab haedis me sequestra,
Statuens in parte dextra.

Ricordati, o pio Gesù
che io sono la cagione del tuo cammino:
fa' ch'io non mi perda quel giorno.
Cercandomi, ti sedesti stanco
e mi redimesti, soffrendo sulla croce:
tanto dolore non sia vano!
Giusto giudice vendicatore,
concedimi la grazia della remissione
prima del giorno della sentenza.
In quanto reo mi lamento,
il mio volto arrossisce per la colpa:
risparmia chi ti supplica, o Dio.
Tu assolvesti Maria
ed esaudisti il ladrone;
anche a me hai dato speranza.
Le mie preghiere non sono degne,
ma tu, clemente, fa benignamente
ch'io non arda in eterno nel fuoco.
Offrimi un posto tra le pecorelle
e separami dai caproni
ponendomi alla tua destra.

CONFUTATIS (Coro)

Confutatis maledictis,
Flammis acribus addictis,
Voca me cum benedictis.
Oro supplex et acclinis,
Cor contritum quasi cinis,
Gere curam mei finis.

Confutati i maledetti
e condannati alle fiamme ardenti,
chiamami tra i benedetti.
Ti prego, supplicando e prostrandomi,
il cuore ridotto quasi in cenere,
prenditi cura della mia fine.

LACRIMOSA (Coro)

Lacrimosa dies illa,
Qua resurget ex favilla,
Judicandus homo reus.
Huic ergo parce, Deus:
Pie Jesu, Domine,
Dona eis requiem. Amen.

Giorno di pianto quello
in cui risorgerà tra le faville
il colpevole, per essere giudicato.
Abbi pietà di costui, o Dio.
Pio Gesù, Signore,
dona loro l'eterno riposo. Così sia.

DOMINE JESU CHRISTE (Coro)

Domine, Jesu Christe, Rex gloriae, libera
animas omnium fidelium defunctorum
de poenis inferni, et de profundo lacu.
Libera eas de ore leonis, ne absorbeat
eas Tartarus, ne cadant in obscurum: sed
signifer sanctus Michael repraesentet
eas in lucem sanctam, quam olim Abra-
hae promisisti et semini eius.

O Signore Gesù Cristo, Re di Gloria, libera
le anime di tutti i fedeli defunti dalle
pene dell'inferno e dal profondo abisso:
liberale dalle fauci del leone affinché non
le inghiotta il Tartaro e non cadano
nell'oscurità: ma il vessillifero San Mi-
chele le riporti alla santa luce che un
giorno promettesti ad Abramo e alla sua
discendenza.

HOSTIAS (Coro)

Hostias et preces tibi. Domine, laudis
offerimus: tu suscipe pro animabus illis,
quarum hodie memoriam facimus; fac
eas, Domine, de morte transire ad vitam,
quam olim Abrahae promisisti et semini
eius.

Sacrifici e preghiere in tua lode ti offria-
mo, o Signore: tu accettali per quelle
anime che oggi ricordiamo: fa' che pos-
sano passare dalla morte alla vita eterna.

SANCTUS (Coro)

Sanctus, sanctus, sanctus, Dominus Deus
Sabaoth.
Pieni sunt caeli et terra gloria tua.
Hosanna in excelsis.

Santo Santo Santo il Signore Dio degli
eserciti
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria
Osanna nell'alto dei cieli

BENEDICTUS (Soli)

Benedictus qui venit in nomine Domini. Benedetto colui che viene nel nome del Signore

HOSANNA (Coro)

Hosanna in excelsis. Osanna nell'alto dei deli

AGNUS DEI (Coro)

Agnus Dei qui tollis peccata mundi, dona eis requiem.	Agnello di Dio che togli i peccati del mondo,
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, dona eis requiem.	dona loro il riposo.
Agnus Dei qui tollis peccata mundi, dona eis requiem sempiternam.	Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, dona loro il riposo. Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, dona loro l'eterno riposo.

LUX AETERNA (Soprano e Coro)

Lux aeterna luceat eis, Domine, cum sanctis tuis in aeternum quia pius es.	La luce eterna splenda ad essi, o Signore, con i tuoi santi in eterno poiché tu sei
Requiem aeternam dona eis, Domine, et lux perpetua luceat eis, cum sanctis tuis in aeternum, quia pius es.	misericordioso. L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua con i tuoi santi in eterno poi- ché tu sei misericordioso.



Come patrocinatori di questo importante concerto del Requiem di Mozart eseguito dall'Accademia Corale di Lecco e dall'Orchestra Sinfonica di Lecco insieme a quattro famosi solisti porgiamo i nostri saluti e un caloroso benvenuto a tutti.

Siamo un'azienda dal nome difficile "**FER FISCHER & RECHSTEINER**" e dall'attività poco conosciuta ai più: **SPEDIZIONIERI INTERNAZIONALI**, ma ben radicata sul territorio.

Tanto che quest'anno festeggiamo i sessant'anni di attività. La Fischer & Rechsteiner fu infatti costituita il 29 aprile del 1953.

Viviamo con orgoglio questo significativo momento aziendale ed è nostro piacere unirlo ad un evento pubblico importante, quale è questo concerto, come segno di vicinanza al territorio lecchese.

La sede originaria dell'azienda era proprio a Lecco, nella prima parte di via Ghislanzoni, oggi pieno centro cittadino, all'epoca area tranquilla e distante dal centro storico.

Poi ci siamo trasferiti a Valmadrera con magazzini e uffici molto più ampi e moderni, dove siamo ancora oggi.

Abbiamo altre due sedi in Italia e società partecipate in alcuni Paesi esteri.

Siamo un'azienda di servizi che organizza e gestisce spedizioni di merci da e per l'estero per conto di aziende in tutta Italia e quindi anche del nostro territorio.

Per questo siamo vicini a molte realtà industriali e professionali lecchesi e lombarde e, in occasione di questo nostro particolare anniversario, abbiamo desiderato associare il nostro nome a un evento così significativo per la città di Lecco come questo concerto.

E' un modo per celebrare con i nostri collaboratori e amici e per testimoniare quanto crediamo nell'impegno personale, nelle relazioni umane e nella collaborazione tra individui, associazioni e aziende per costruire una realtà bella e produttiva per tutti noi sotto vari punti di vista.

Vi invitiamo a visitare il nostro sito web dove potete trovare, tra le altre cose, immagini e notizie dei *tempi che furono* e del cammino fatto: www.ferfreight.com



ACCADEMIA CORALE DI LECCO

C.so Monte Santo 14 – 23900 Lecco

www.accademia-corale-lecco.it